

ECO-VIVICI E VERDI EUROPEI

Roma, 4 maggio 2013

M O Z I O N E

L'Assemblea federale nazionale degli "Eco-civici e Verdi europei",

riunita a Roma sabato 4 maggio 2013,

dopo amplissima discussione,

- **preso atto** dell'insufficiente radicamento territoriale, nel quadro nazionale, del processo di formazione del soggetto politico federato degli "Eco-civici e Verdi europei";
- **riconosciuta** comunque la validità e l'importanza delle esperienze realizzate in alcune decine di realtà locali;
- **confermando** la validità strategica della Costituente ecologista, che dal 2010 in poi ha visto la collaborazione dei diversi soggetti ecologisti e civici insieme alla Federazione dei Verdi;
- **individuando** la necessità di promuovere la convergenza in tempi rapidi dei due percorsi nel progetto di rilancio di un unico soggetto politico ecologista, civico e verde sul piano nazionale e nella dimensione dei Verdi europei;
- **ringraziando** tutte le persone che, a livello nazionale e locale, in questi anni hanno profuso il proprio impegno prezioso e determinato, e auspicando che questo impegno continui e si intensifichi, sia pure in forme diverse;

D E C I D E

1. di dichiarare conclusa, nelle forme attuali, l'esperienza degli "Eco-civici e Verdi europei";

2. di valorizzare le realtà organizzate delle Agorà attualmente presenti sul territorio nella prospettiva di un soggetto politico unificato ecologista, civico e verde e di un arricchimento programmatico e progettuale, politico e culturale;

3. di dare la disponibilità a contribuire – in collaborazione con la Federazione dei Verdi e anche attraverso la libera e volontaria adesione ai Verdi – alla costruzione di un percorso condiviso, per individuare le modifiche del nome e delle norme statutarie e regolamentari necessarie a garantire la fase di convergenza, se necessario anche con opportune disposizioni transitorie;

4. di auspicare che le caratteristiche statutarie del soggetto politico ecologista, civico e verde assumano sempre più un carattere federalista, basato sul principio di sussidiarietà, su una forte

autonomia delle realtà territoriali e su una struttura federativa nazionale agile e "leggera";

5. di richiedere al nuovo soggetto ecologista, civico e verde – quale uscirà dalla prossima Assemblea congressuale della Federazione dei Verdi, con le nuove caratteristiche organizzative e statutarie – di farsi carico collettivamente degli aspetti finanziari (seimila euro) ancora sospesi del percorso della Costituente ecologista;

6. di assumere tutte le iniziative, conseguenti ai punti precedenti del dispositivo, per l'attuazione della presente Mozione anche sul piano tecnico-giuridico e contabile.

**APPROVATA A LARGHISSIMA MAGGIORANZA
CON NESSUN VOTO CONTRARIO E CINQUE ASTENUTI**